



**REGIONE DEL VENETO**

**CONSIGLIO di BACINO  
LAGUNA DI VENEZIA**  
Ambito Territoriale Ottimale per il servizio idrico integrato



*Città di Chioggia*



**REALIZZAZIONE RETI FOGNARIE NELLA FRAZIONE DI CA'  
PASQUA DI CHIOGGIA**

**PROGETTO DEFINITIVO**

**PROGETTAZIONE**



DIVISIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO  
DIREZIONE INGEGNERIA  
VERITAS S.p.a.  
Santa Croce, 489  
30135 Venezia (VE)  
tel. 041.72.91.111  
fax 041.72.92.643  
e-mail: info@gruppoveritas.it

**IL PROGETTISTA**  
ing. Andrea Peschiuta

**IL DIRETTORE DI INGEGNERIA**  
ing. Giuseppe Boscolo Lisetto

**IL RESPONSABILE PROGETTAZIONE INTERVENTI**  
ing. Andrea Peschiuta

**IL RESPONSABILE DI COMMESSA**  
arch. Michele Regini

**RELAZIONE GENERALE**

ALL.

**A**

CODICE ELABORATO: 

F	15	04	R	D	-	RE	01		
---	----	----	---	---	---	----	----	--	--

CODICE SAP: **321600324**

0	Giugno 2016	Emissione	MR	MR	AP
<b>REV.</b>	<b>DATA</b>	<b>MOTIVO</b>	<b>ESEGUITO</b>	<b>CONTROLLATO</b>	<b>APPROVATO</b>

	<b>REALIZZAZIONE RETI FOGNARIE NELLA FRAZIONE DI CA' PASQUA DI CHIOGGIA</b>  <b>PROGETTO DEFINITIVO</b>  <b>RELAZIONE GENERALE</b>	Progetto: F.15.04	
		Rev.	Data
		00	Giugno 2016
		Pag. 1 di 7	

## SOMMARIO

<b>PREMESSE.....</b>	<b>2</b>
<b>1. AREA DI INTERVENTO.....</b>	<b>2</b>
<b>2. PROGETTO.....</b>	<b>4</b>
<b>3. CRITICITA' E RAGIONI DELLA SOLUZIONE PRESCELTA .....</b>	<b>4</b>
<b>4. MATERIALI .....</b>	<b>4</b>
4.1 TUBAZIONI PER LINEA PRINCIPALE DI FOGNATURA .....	4
4.2 POZZETTI DI ISPEZIONE .....	4
4.3 TUBAZIONI PER LE LINEE SECONDARIE .....	4
4.4 POZZETTI DI ISPEZIONE .....	4
<b>5. DISPONIBILITA' DELLE AREE.....</b>	<b>5</b>
<b>6. INDAGINI E RILIEVI .....</b>	<b>5</b>
<b>7. TERRE e ROCCE DA SCAVO.....</b>	<b>5</b>
<b>8. Compatibilità ambientale dell'intervento .....</b>	<b>6</b>
<b>9. CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE .....</b>	<b>6</b>
<b>10. ASPETTI ECONOMICI E FINANZIARI.....</b>	<b>7</b>

	<b>REALIZZAZIONE RETI FOGNARIE NELLA FRAZIONE DI CA' PASQUA DI CHIOGGIA</b>		Progetto: F.15.04	
	Rev.		Data	
		00	Giugno 2016	
		Pag. 2 di 7		

## PREMESSE

La progettazione di questo intervento, per le dimensioni e per le caratteristiche dell'opera, come indicato al punto 5 nel documento preliminare alla progettazione, prende il via con il progetto di secondo livello, ovvero con la progettazione definitiva.

Questo progetto, riguarda la realizzazione di un collettore per la raccolta delle acque nere nella frazione di Ca' Pasqua sita in comune di Chioggia, frazione attualmente sprovvista di una rete di fognatura afferente ad un impianto di depurazione.

Gli insediamenti abitativi in questa frazione, a predominanza agricola, sversano i reflui nell'attiguo fossato che prosegue lungo la strada provinciale Gorzone.

Il progetto ha quindi come fine il disinquinamento del bacino costituito dal fossato nonché la risoluzione delle molteplici situazioni antigieniche, quali il ristagno dei reflui fognari che, inevitabilmente insorgono in una zona dotata solamente di fossati a cielo aperto.

## 1. AREA DI INTERVENTO

La frazione di Cà Pasqua è ubicata al margine meridionale della laguna di Venezia, in prossimità della confluenza del Canal Morto nel fiume Bacchiglione che a sua volta si getta nel fiume Brenta, ed è posta nell'intersezione delle strade provinciali Rebosola e Gorzone (fig. 1).



Fig. 1 – Ortofoto Cà Pasqua

“La Carta dei suoli del bacino scolante in Laguna di Venezia” identifica l'area appartenente al “distretto” pianura costiera e lagunare, per la maggior parte bonificata, sede di apporti sedimentari fluviali, costituiti prevalentemente da limi e sabbie.

La frazione di Cà Pasqua è posta lungo la delimitazione della Zona di Protezione Speciale ZPS N° IT3250046 (Laguna di Venezia). Risulta inserita nel bacino idrografico del fiume Brenta-Bacchiglione con classe di pericolosità idraulica P2 “media” ed è sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi della Legge 431/1985, con modificazioni del DL 312 del 27.06.1985, recanti disposizioni urgenti per la tutela delle zone di particolare interesse ambientale (integrazioni dell'art. 82 del decreto 616 del 24.07.1977), come si evince dalla tavola dei Vincoli della Città di Chioggia (fig. 2).

Rev.	Data
00	Giugno 2016
Pag. 3 di 7	

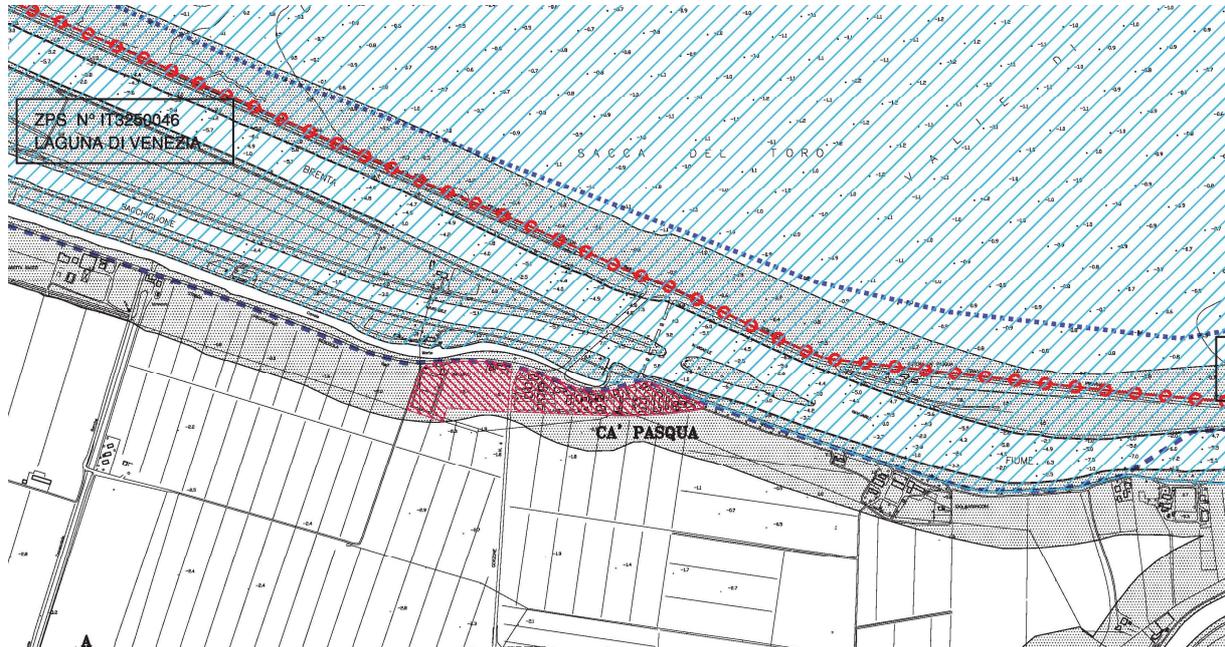


Fig. 2 – estratto tav. Vincoli

La Variante Generale del PRG la Tav. 13.3.7, indica la frazione di Cà Pasqua come sistema insediativo territoriale omogeneo composto da tre zto di tipo “C1” e una di tipo “B2”, e la zona retrostante come zona agricola di riqualificazione ambiti fluviali (fig. 3).

Altimetricamente l’abitato giace a quote comprese tra il + 2,00 e + 1,30 riferite allo 0,00 IGM, mentre la campagna retrostante giace a quote comprese tra il – 0,56 e il – 1,00 riferite allo 0,00 IGM.

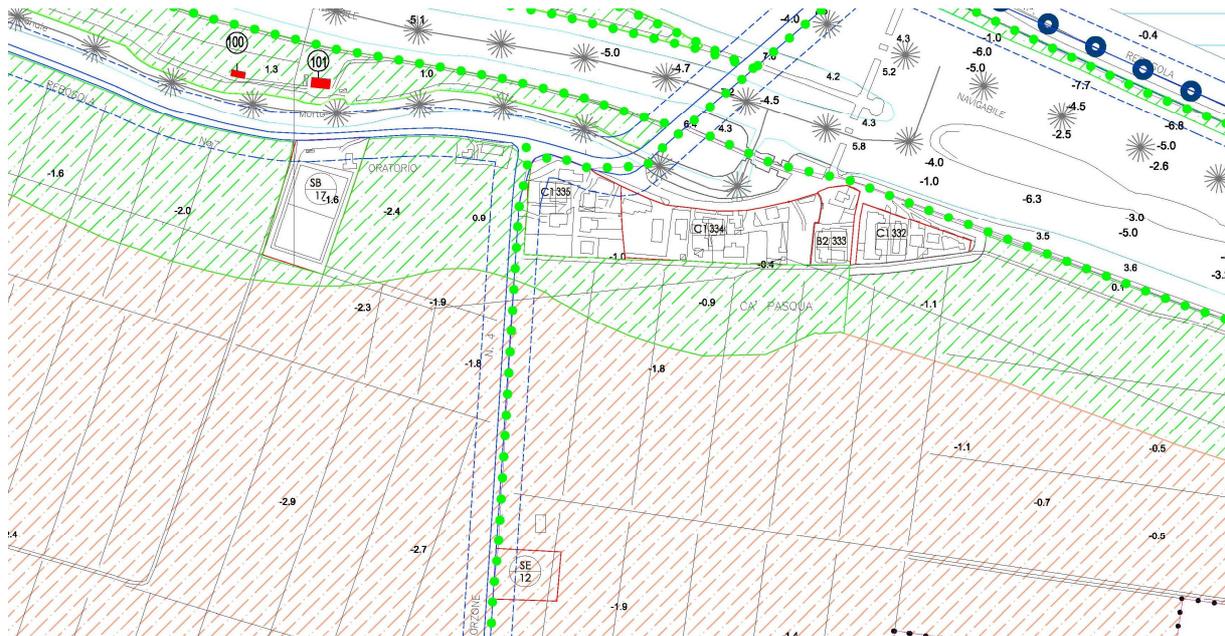


Fig. 3 – estratto tav. 13.3.7 della Variante Generale del P.R.G.

	<b>REALIZZAZIONE RETI FOGNARIE NELLA FRAZIONE DI CA' PASQUA DI CHIOGGIA</b>		Progetto: F.15.04	
			Rev.	Data
			00	Giugno 2016
			Pag. 4 di 7	

## 2. PROGETTO

Accertato che nella parte retrostante all'abitato, in prossimità della strada provinciale Gorzone, vi è un impianto di sollevamento e di rilancio per il recapito finale dei reflui di origine civile ed industriale all'impianto di depurazione sito in località Val Da Rio, l'obiettivo dell'intervento è:

1. La costruzione di un collettore fognario lungo tutto il fronte meridionale del centro abitato da Est verso Ovest in prossimità del fosso esistente, fino a raggiungere l'impianto di sollevamento e di rilancio per una lunghezza di circa 400 metri;
2. La predisposizione lungo il collettore di pozzetti per l'allacciamento alla rete degli scarichi privati che sversano nel fosso;
3. La costruzione di rami secondari che dai pozzetti posti lungo il collettore, raggiungono i confini delle proprietà, per l'intercettazione degli scarichi.

A seguito della situazione altimetrica del terreno e dovendo garantire una pendenza del 3‰ alla condotta, si dovrà modificare l'attuale predisposizione allo scarico nell'impianto, abbassandolo di circa 30 centimetri.

## 3. CRITICITA' E RAGIONI DELLA SOLUZIONE PRESCELTA

La zona di Ca' Pasqua interessata dal presente progetto, è totalmente priva di collettori fognari aventi recapito finale in un impianto di depurazione, per cui si creano situazioni di disagio sociale derivanti da problematiche di tipo igienico.

Detta zona è inoltre dotata di una rete di fossati a cielo aperto che convogliano le acque di pioggia nel canale "Gorzone".

Vista inoltre la quasi assenza di strade pubbliche e lo stato altimetrico della zona, si è deciso di ubicare la condotta fognaria principale, a Sud del centro abitato, in area privata a margine dei confini dell'edificio, per consentire l'intercettazione degli scarichi fognari, con il fine anche di contenere i costi di realizzazione delle opere e dare all'utenza il migliore servizio possibile.

## 4. MATERIALI

### 4.1 TUBAZIONI PER LINEA PRINCIPALE DI FOGNATURA

Per la condotta principale, lunga circa 400 metri, saranno impiegati tubi in P.V.C. di diametro Ø mm 200 e 250, e saranno posati con la tecnica dello scavo a cielo aperto a sezione obbligata.

### 4.2 POZZETTI DI ISPEZIONE

Lungo la condotta principale saranno posti in opera 20 pozzetti di ispezione in c.l.s. di diametro Ø cm 100 con i sigilli in ghisa sferoidale D400 di diametro Ø mm 400.

### 4.3 TUBAZIONI PER LE LINEE SECONDARIE

Le condotte secondarie saranno realizzate con l'impiego di tubi in P.V.C. di diametro Ø mm 200 e saranno posati con la tecnica dello scavo a cielo aperto a sezione obbligata.

### 4.4 POZZETTI DI ISPEZIONE

I pozzetti di ispezione e di raccordo, per la rete secondaria, saranno in c.l.s. di cm 60x60 con i sigilli anch'essi in c.l.s..

	<b>REALIZZAZIONE RETI FOGNARIE NELLA FRAZIONE DI CA' PASQUA DI CHIOGGIA</b>		Progetto: F.15.04	
	<b>PROGETTO DEFINITIVO</b>		Rev.	Data
	<b>RELAZIONE GENERALE</b>			
			00	Giugno 2016
			Pag. 5 di 7	

## 5. DISPONIBILITA' DELLE AREE

Come su riportato, l'intervento si svilupperà in aree private (fig. 4) peraltro già gravate per una fascia di 4 metri di larghezza di servitù permanente, per cui si dovrà provvedere a formalizzare una nuova servitù permanente per la nuova condotta sempre all'interno della stessa fascia, oltre ad una Occupazione Temporanea finalizzata al cantieramento e all'esecuzione dei lavori.

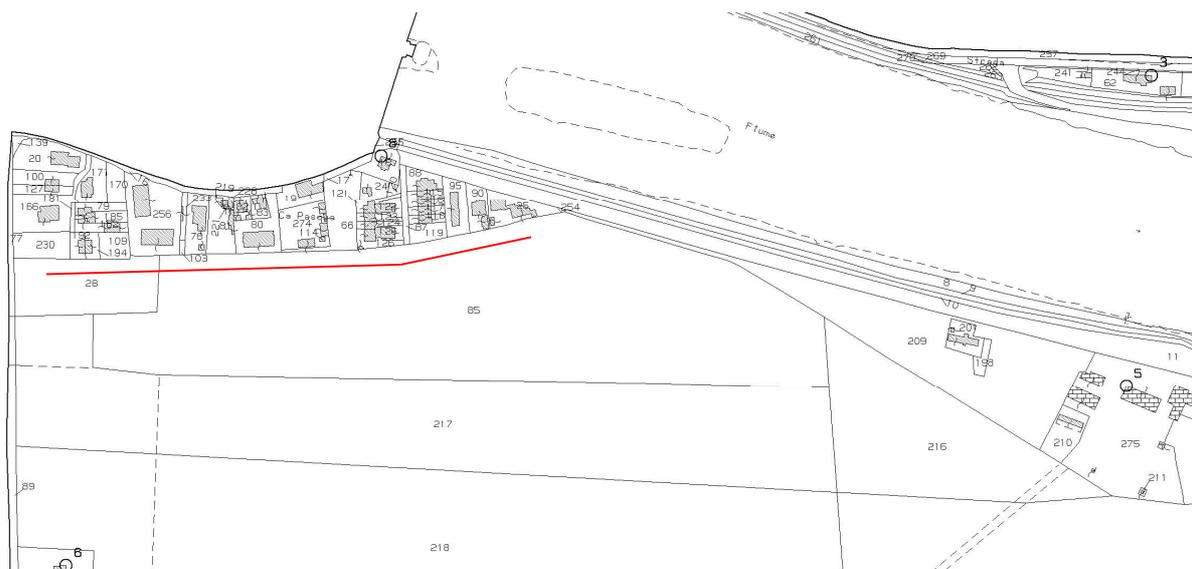


Fig. 4 – estratto del foglio catastale n° 52 Comune di Chioggia.

## 6. INDAGINI E RILIEVI

Preliminarmente alla progettazione esecutiva, si dovranno svolgere le seguenti attività di indagine:

- Acquisizione c/o le società ed enti esercenti i pubblici servizi, dei tracciati delle rispettive reti;
- Individuazione di tutti gli scarichi reflui.

Per le indagini geologiche e geotecniche, queste non si ritengono necessarie in quanto in base ai dati in possesso, le caratteristiche del terreno di fondo scavo, risultano idonee alla posa della condotta, senza la necessità di interventi di consolidamento.

## 7. TERRE E ROCCE DA SCAVO

L'intervento prevede per la posa in opera delle condotte, la movimentazione di circa 1.600 m<sup>3</sup> di terre da scavo.

I materiali derivanti dagli scavi in progetto potranno essere gestiti come terre e rocce da scavo, qualora vengano rispettati i requisiti previsti dalla norma vigente, o come rifiuti ai sensi della parte IV del D.Lgs. 152/06.

In particolare potrà essere utilizzato per rinterri all'interno dello stesso sito di cantiere ai sensi dell'art. 185 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.: *“il suolo non contaminato e altro materiale allo stato naturale escavato nel corso di attività di costruzione, ove sia certo che esso verrà riutilizzato a fini di costruzione allo stato naturale e nello stesso sito in cui è stato escavato”*.

	<b>REALIZZAZIONE RETI FOGNARIE NELLA FRAZIONE DI CA' PASQUA DI CHIOGGIA</b>  <b>PROGETTO DEFINITIVO</b>  <b>RELAZIONE GENERALE</b>	Progetto: F.15.04	
		Rev.	Data
		00	Giugno 2016
		Pag. 6 di 7	

## 8. COMPATIBILITÀ AMBIENTALE DELL'INTERVENTO

L'intervento in progetto prevede il rifacimento dell'attuale assetto fognario, che presenta evidenti criticità, tramite la realizzazione di una rete separata di collettamento delle acque reflue urbane e delle acque meteoriche.

La realizzazione dell'intervento comporta pertanto un miglioramento degli effetti sui comparti ambientali ed igienico – sanitari della zona, rispetto alla situazione attuale.

Per quanto sopra non verrà pertanto redatto uno specifico studio di prefattibilità ambientale, anche considerato che quanto previsto in progetto:

- a) non osta, anche in relazione all'acquisizione dei necessari pareri amministrativi e di compatibilità dell'intervento, con le prescrizioni di eventuali piani paesaggistici, territoriali ed urbanistici sia a carattere generale che settoriale;
- b) gli effetti sulle componenti ambientali e sulla salute dei cittadini sono migliorativi rispetto all'assetto precedente;
- c) non sono possibili alternative localizzative e tipologiche, in funzione della minimizzazione dell'impatto ambientale, delle ragioni della scelta del sito e della soluzione progettuale prescelta;
- d) non sono necessarie misure di compensazione ambientale o interventi di ripristino, riqualificazione o miglioramento ambientale e paesaggistico, e non vi sono conseguentemente costi da inserire nei piani finanziari dei lavori;
- e) le norme di tutela ambientale applicabili all'intervento vengono già prese in considerazione nella stesura del progetto, così come le indicazioni dei criteri tecnici che si intendono adottare per assicurarne il rispetto.

## 9. CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE

<b>Fase Procedurale</b>	<b>Da</b>	<b>A</b>
Progetto definitivo	Gennaio 2015	Luglio 2016
Verifica Progetto definitivo	Luglio 2016	Luglio 2016
Partecipazione ditte	Ottobre 2016	Dicembre 2016
Approvazione progetto definitivo	Gennaio 2017	Marzo 2017
Immissione in possesso aree e Progetto Esecutivo	Marzo 2017	Giugno 2017
Verifica, validazione e approvazione progetto esecutivo	Luglio 2017	Luglio 2017
Affidamento dei lavori	Agosto 2017	Ottobre 2017
Esecuzione dei lavori	Novembre 2017	Febbraio 2018
Collaudo	Marzo 2018	Settembre 2018

	<b>REALIZZAZIONE RETI FOGNARIE NELLA FRAZIONE DI CA' PASQUA DI CHIOGGIA</b>  <b>PROGETTO DEFINITIVO</b>  <b>RELAZIONE GENERALE</b>	Progetto: F.15.04	
		Rev.	Data
		00	Giugno 2016
Pag. 7 di 7			

## 10. ASPETTI ECONOMICI E FINANZIARI

Il presente progetto trova la sua copertura finanziaria dalla Legge Speciale per Venezia, all'interno del riparto dei fondi assegnati alla Regione Veneto dal Comitato Interministeriale, che con Delibera di Giunta Regionale n. 584 del 5 maggio 2016, individua quale soggetto attuatore dell'intervento, nonché quale beneficiario del finanziamento, Veritas S.p.A.

Giugno 2016